

Piazza San Carlo - Torino

## "Non c'è futuro senza solidarietà"

**Raduno nazionale del volontariato e del non profit italiano  
per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia e l'Anno europeo del volontariato**

**24-25-26 giugno 2011**

Impossibile non averli incontrati, sono dappertutto, fanno ogni cosa e agiscono in maniera volontaria e gratuita per aiutare gli altri. Non sono supereroi e nemmeno gli alieni di "Men in black," sono i **cittadini della società civile organizzata**. Gli ambiti sono quelli del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione sociale, della solidarietà internazionale, della finanza etica, del commercio equo e solidale. I settori di intervento spaziano dal sanitario al socio assistenziale, alla protezione civile e alla promozione sociale sviluppata attraverso l'animazione, l'educazione, lo sport, la formazione e l'orientamento delle giovani generazioni, ma anche la formazione adulti, la tutela dei diritti umani, della qualità della vita e delle pari opportunità, la promozione del turismo sociale.

Per la prima volta nella storia, il Terzo Settore italiano nella sua interezza si presenterà sotto un unico simbolo e lo farà a Torino, il **25 giugno**, in piazza San Carlo, per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia e l'Anno europeo del volontariato 2011, ma anche per diffondere il messaggio: "Non c'è futuro senza solidarietà". Molte di queste organizzazioni sono nate con lo Stato unitario, hanno concretamente contribuito a realizzarlo, a farlo crescere e, oggi, insieme alle associazioni più "giovani" intendono ribadire idee, valori, obiettivi, tradizione storica e partecipazione per dare significato politico alla proposta di buon futuro che arriva dalla società civile.

Il concentramento dei partecipanti è previsto per le **ore 9.00 in piazza San Giovanni**, da qui, in passeggiata si raggiungerà piazza San Carlo. Nel momento centrale della festa in piazza San Carlo, **dalle 10.00 alle 13.00**, **Fabrizio Frizzi** presenterà dal palco alcune **Storie di solidarietà** scelte tra le 40 selezionate per l'occasione dagli organizzatori. I racconti saranno intervallati da momenti di intrattenimento a cura dell'**orchestra di Paolo Belli** e del Laboratorio del Suono del **Sermig**. La valorizzazione delle esperienze di solidarietà si svilupperà sia attraverso la presenza degli stessi protagonisti sia grazie a un percorso su pannelli che documenteranno le azioni di queste persone. A testimonianza delle storie di volontari saranno presenti, tra gli altri, **Valentino Castellani** presidente Comitato Olimpiadi Invernali Torino 2006, **Pierluigi Dovis** direttore Caritas Diocesana Torino, Suor Giuliana Galli vicepresidente della Compagnia San Paolo, **Piero Gros** campione olimpico e responsabile Volontari Olimpici Torino 2006, **Erminio Longhini** fondatore Federavo, **Don Antonio Mazzi** presidente della Fondazione Exodus Onlus, **Tiziana Nasi** presidente Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici (Fisip) ed **Ernesto Olivero** del Sermig di Torino. L'emittente Telepace coprirà l'evento con una diretta televisiva via satellite.

Sempre sabato 25 giugno si presenterà un'altra importante iniziativa, la **creazione del Museo diffuso del sociale**. Un luogo fisico e virtuale capace valorizzare il patrimonio distribuito sul territorio nazionale, ma anche e soprattutto un sistema di reti, di realtà e di storie con cui entrare direttamente in contatto al fine di recuperare le buone pratiche e le identità del mondo non profit. Emblema dell'evento saranno le mani riprese anche nel manifesto del **Comitato 2011 Unità dell'Italia Solidale**, promotore della manifestazione: *«La storia della nostra società, il nostro presente e il nostro futuro non ci sarebbero se non ci fossero le persone, la loro operosità, le loro "mani". Le mani realizzano, scrivono, danno forma quotidiana alla solidarietà: sono mani che silenziosamente lavorano, aiutano, sostengono, accolgono, che stringono altre mani con amicizia e con contatti diretti, mani che si pongono su un piano di uguaglianza».*

"Non c'è futuro senza solidarietà" si aprirà il **24 giugno**, Festa patronale di Torino, con l'accoglienza dei partecipanti provenienti da tutta Italia e la partecipazione alla ricorrenza di San Giovanni nonché agli eventi collaterali che proseguiranno per l'intera manifestazione fino alla conclusione del **26 giugno**, realizzati da diverse organizzazioni nazionali.

In città saranno allestiti cinque punti informativi: Porta Nuova binario 11, ingresso della stazione di Porta Susa, piazza San Carlo, piazza San Giovanni di fronte al Palazzo dei Lavori Pubblici e in corso Regina Margherita zona Museo di Antichità (arrivo dei pullman provenienti da fuori città).

Un badge darà diritto a **biglietti ridotti per Museo del Cinema, Museo dell'Automobile, Officine Grandi Riparazioni, Reggia di Venaria**. Per ottenerlo è necessario iscriversi compilando l'apposita scheda che si trova nella sezione prenotazioni del sito [www.unitaitaliasolidale.it](http://www.unitaitaliasolidale.it).

### Info:

**Comitato 2011 Unità dell'Italia Solidale**  
Via Borgosesia 30 - Torino  
Tel: 011.7412435 - Fax: 011.7710964  
Email: [comitato2011@unitaitaliasolidale.org](mailto:comitato2011@unitaitaliasolidale.org)  
Sito: [www.unitaitaliasolidale.it](http://www.unitaitaliasolidale.it)

Per comunicazioni relative a questa pagina: [\*\*informa.giovani@comune.torino.it\*\*](mailto:informa.giovani@comune.torino.it)